

Gen Clean

1. Identificazione della Sostanza/Preparato

Denominazione Commerciale : Gen Clean
 Denominazione chimica : n-PROPIL BROMURO
 N. INDEX : 602-019-00-5
 N. CAS : 106-94-5
 N. EC : 203-445-0
 Numero di registrazione : 01-2119519252-48-0005
 Impiego : Solvente
Identificazione della società : Genera Gas S.r.l.
 : Via Argine ovest, 125 – 80146 NAPOLI
 ☎ +39 081.2280252
 ☎ +39 081.5590640
 N° Telefonico di Chiamata Urgente : ☎ +39 3355644288
 Per Ulteriori informazioni : m.migliaccio@gastec.it

2. Identificazione dei Pericoli

Classificazione della Sostanza o della Miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo : Flam. Liq.2 H225
 Repr. 1B H360FD
 STOT RE 2 H373
 Eye Irrit. 2 H319
 Skin Irrit. 2 H315
 STOT SE 3 H336
 STOT SE 3 H335

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli di pericolo : F-T
 Frasi R : 11-36/37/38-48/20-60-63-67

Il testo completo delle frasi rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

Elementi dell'etichetta : Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Pittogrammi :
 Avvertenze : Pericolo
 Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori facilmente infiammabili
 H225 : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
 H360FD : Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta < indicare la via di

H319 : esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
 H315 : Provoca grave irritazione oculare
 H336 : Provoca irritazione cutanea
 H335 : Può provocare sonnolenza o vertigini
 H335 : Può irritare le vie respiratorie
 Unicamente ad uso di utilizzatori professionali

Consigli di prudenza:

Gen Clean

P201	:	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P210	:	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P280	:	Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso
P304+P313	:	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P370+P378	:	In caso di incendio: far riferimento al punto 5 della scheda di sicurezza
Contiene	:	n-PROPIL BROMURO
INDEX.	:	602-019-00-5
Altri pericoli	:	informazioni non disponibili

3. Composizione/Informazione sugli Ingredienti

Sostanza/Preparato : Sostanze.

Contiene:

Nome del Componente	Contenuto	N° CAS	N° EC	INDEX	N° Reg	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
n-PROPIL BROMURO	100%	106-94-5	203-445-0	602-019-00-5	01-2119519252-48-0005	R67, F R11, T R60, Xn R48/20, Xn R63, Xi R36/37/38	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 1B H360FD, STOT RE 2 H373, Eye irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3

Testo completo delle Frasi-R e delle indicazioni di pericolo (H), vedere capitolo 16.

Miscela : informazione non pertinente

4. Misure di Pronto Soccorso

Misure di Pronto Soccorso

Occhi	:	lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico
Pelle	:	togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli
Inalazione	:	portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico
Ingestione	:	chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	:	Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11
Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	:	Seguire le indicazioni del medico

5. Misure Antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esplosione in caso di incendio : Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione, Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.)

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere dell'incendio secondo le norme vigenti.

Gen Clean

Equipaggiamento : Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi(giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (auto protettore).

6. Misure in Caso di Fuoriuscita accidentale

Protezioni Individuali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza : Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratoria, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda

Precauzioni ambientali : Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermicume, terra di diatomee, Kieseiguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antisintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antisintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Riferimento ad altre sezioni : Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e Stoccaggio

Manipolazione : Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Stoccaggio : Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato.

Usi finali particolari : Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'Esposizione / Protezione Individuale

Parametri di controllo : Informazioni non disponibili

Controlli dell'esposizione : Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

Protezione delle mani : Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoro elastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si

Gen Clean

<p>Protezione degli occhi</p> <p>Protezione della pelle</p> <p>Protezione delle vie respiratorie</p>	<p>: Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166)</p> <p>: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>: In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita del servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera interna, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza. Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente areati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate (velocità di cattura > 1,5 m/s), altrimenti è obbligatorio utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati sempre in ambienti fortemente areati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate (velocità di cattura > 1,5 m/s)- In caso di esposizioni prolungate del lavoratore occorre verificare la possibilità di operare in circuito chiuso o di riorganizzare il ciclo lavorativo prevedendo la turnazione; assicurare la massima efficienza dei dispositivi di protezione individuale usati.</p>
--	--

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

Stato fisico	: liquido
Colore	: incolore
Odore	: caratteristico
Soglia di odore	: ND (non disponibile)
pH	: ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	: -108 °C
Punto di ebollizione	: 71 °C
Intervallo di distillazione	: ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	: 24°C
Tasso di evaporazione	: ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	: ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	: ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	: ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	: 3,4 % (v/v)
Limite superiore esplosività	: 9,1 % (v/v)
Pressione di vapore	: 146 hPa a 20 °C
Densità Vapori	: ND (non disponibile)
Peso specifico	: 1,343-1,355 g/cc
Solubilità	: ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione:	
n-ottanolo/acqua	: ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	: 490 °C
Temperatura di decomposizione	: ND (non disponibile)
Viscosità	: ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	: ND (non disponibile)

Altri Dati

Peso molecolare	: 123
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	: 100,00% - 1.350,00 g/litro
VOC (Carbonio volatile)	: 29,27 % - 395,15 g/litro

Gen Clean

10. Stabilità e Reattività

- Reattività** : Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
- Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- Possibilità di reazioni pericolose** : I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria
- Condizioni da evitare** : Evitare il surriscaldamento, le scariche elettriche, nonché qualunque fonte di accensione
- Materiali incompatibili** : Informazioni non disponibili
- Prodotti di Decomposizione Pericolosi** : Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute

11. Informazioni Tossicologiche

- Effetti acuti** : Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratoria; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate, per l'inalazione di una dose generalmente inferiore o uguale a 0,24 mg/l, 6h/giorno. Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e danneggia la fertilità umana. Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti teratogeni che prevedono effetti tossici sullo sviluppo del feto. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

12. Informazioni Ecologiche

- Generali** : Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
- Tossicità** : Informazioni non disponibili.
- Persistenza e degradabilità** : Informazioni non disponibili.
- Potenziale di bioaccumulo** : Informazioni non disponibili.
- Mobilità del suolo** : Informazioni non disponibili.
- Risultati della valutazione PBT e vPvB** : Informazioni non disponibili.
- Altri effetti avversi** : Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo Smaltimento

- Metodi di trattamento dei rifiuti** : Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
- Imballaggi contaminati** : Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul Trasporto

Trasporto stradale e ferroviario

- Classe ADR/RID : 3
- UN : 2344
- Packing Group : III
- Nr. Kemler : 30
- Nome tecnico : n-PROPIL BROMURO

Trasporto Marittimo

- Codice IMO : 3
- UN : 2344

Gen Clean

Packing Group : III
EMS : F-E S-D
Marine Pollutant : NO

15. Informazioni sulla Regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso : 7b, 2
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento(CE) 1907/2006
Prodotto
Punto : 3-40
Sostanze contenute
Punto : 30 n-PROPIL BROMURO
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna
Controlli sanitari : I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2
Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre Informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Fal.Liq.2 Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 1B Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin. Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
H373 Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta < indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
H319 Provoca grave irritazione oculare
H315 Provoca irritazione cutanea
H335 Può irritare le vie respiratorie
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE
R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE
R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE
R60 Può RIDURRE LA FERTILITÀ
R63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI Può PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti direttive europee, ed è applicabile a tutti i paesi che hanno tradotto le direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fine Documento